

Bio? ... sì!

Presentazione al “libro di documentazione dell’esperienza realizzata nell’anno scolastico 2008-09

È qui documentato il percorso che la prima A, la prima C e la seconda C hanno attuato sulla relazione **salute personale e salute ambientale** che ci ha coinvolto durante questo anno scolastico 2008-2009. Il nostro percorso parte all’inizio dell’anno scolastico quando percorrendo un sentiero naturalistico ci siamo imbattuti in un meletto a coltivazione biologica e durante la sosta ricreativa ci siamo incontrati con un coltivatore che ha fatto di questo tipo di agricoltura la sua scelta di vita.

E qui, mentre gustavamo del buon succo di mela (bio naturalmente) abbiamo cominciato a percepire che **nelle coltivazioni bio**, oltre ad esserci un vantaggio per la salute personale, doveva esserci un grande **rispetto per gli equilibri ambientali**, nella misura in cui c’era la ricerca di un intervento da parte dell’uomo di inserirsi armonicamente in essi. Qui già abbiamo fatto un incontro ravvicinato con la biodiversità ed il tentativo di recuperare le specie vegetali ed animali in via di estinzione.

Abbiamo in un certo senso cercato di progettare il nostro futuro attraversando i cardini dello stesso che sono lo star bene personale e lo star bene dell’ambiente che sempre si ritrovano nel ciclo della vita di ognuno.

Momenti importanti di questa esperienza sono stati gli incontri con la L.I.L.T cioè la Lega antitumori, la partecipazione alla Fiera del Biologico a Fumane, il nostro comune, la preparazione di piatti cucinati insieme ai nostri genitori, ed i laboratori che abbiamo chiamato feste del gusto, il confronto sui temi di carattere ambientale, la partecipazione ad eventi di carattere provinciale, tutte le esperienze che poi abbiamo cercato di documentare, perché la documentazione ci permette, non solo, di diffondere questa nuova cultura del mangiare e del guadagnare in salute, ma anche di rendere noi stessi più consapevoli del nostro percorso.

La documentazione quindi fa riferimento ad esperienze e produzioni collettive delle classi e ad altre elaborate in piccolo gruppo o individuali. Abbiamo voluto dare spazio ad entrambe le modalità proprio perché riteniamo che un’esperienza individuale o di gruppo per diventare comportamento e quindi incidere nella quotidianità della vita debba essere condivisa. Inoltre, poiché il tema della nostra ricerca-azione riguarda la persona ed il territorio abbiamo cointerpellato in modo diretto i genitori e le famiglie, con cui abbiamo cucinato e preparato vari piatti con frutti e prodotti locali . Coinvolgere ci è sembrato importante, perché uno stile di vita non può essere isolato, ma deve provocare la comunità per essere veramente produttivo.

Ci siamo resi conto davvero che **la salute personale non può prescindere dalla salute globale**, quindi **la nostra ricerca si è diretta verso l’ambiente, la cui salute ci sta a cuore, perché è la nostra casa comune**. La ricerca dell’unità tra emozione e ragione (*Vela e timone della nostra anima navigante: Gibrán*) ci ha fatto sperimentare un apprendimento più motivato e piacevole, rendendo concreto quello che è stato definito

come lo specifico della secondaria di primo grado: scuola del senso e del significato una scuola in questo modo di aiutarci a modificare il nostro stile di vita
Il nostro libro-documentazione si articola in capitoli con elaborati prodotti in parte dalle prime A e C ed in parte dalla seconda C).

Il lavoro ci è piaciuto e di questo ringraziamo l' iniziativa promossa da Legambiente in collaborazione con Rigoni di Asiago, perché è stata davvero per noi una stupenda occasione per metterci alla prova e per trovare anche un'ulteriore motivazione alle attività che stavamo realizzando.

Grazie quindi a nome di tutti i ragazzi della IA, IC e IIC della secondaria di primo grado Bartolomeo Lorenzi di Fumane in provincia di Verona e degli insegnanti che hanno collaborato. Ringraziamo ancora per l'opportunità che abbiamo colto per riflettere ed usare "la mente come un G.P.S: general problems setting and solving (Morin- i sette saperi necessari all'educazione del futuro- pag 38)

Grazie perché abbiamo avuto modo di percepire ciò che è "tessuto insieme" (Cum-plexus) come di per sé è il tema della salute personale e dell'ambiente nella sua complessità e necessità per l'uomo, vivendo l'avventura scientifica ed umana con passione ed entusiasmo e learning by doing è diventato learning by enjoying. Con questo lavoro intendiamo partecipare al concorso "Bioalimenta il domani. Un frutto biologico tutto salute per l'ambiente e per l'uomo" comunicando così come ci siamo educati ad una sana alimentazione contemporaneamente ad un'educazione ambientale in particolare per promuovere il consumo salutare di frutta e verdura

